



Medicina personalizzata: scienza, arte e organizzazione

Roma, 10 giugno 2014 Auditorium Ministero della Salute Via G. Ribotta, 5



convegno

CONCOOPERATIVE

COOPERAZIONE E NUOVO WELFARE proposte per la realizzazione dell'assistenza primaria



PRENOTY APPUNTAMENTI

Mai più file inutili

www.prenoty.com



GET IT ON Google play AVAILABLE ON THE App Store

powered by 9 GEEK LOGICA

iniziative sanitarie



## Violenza, 800 mila bambini a rischio. Casi segnalati da 4 pediatri su 10

09/06/2014 in News

Share

Tweet 0



Presentata in anteprima durante l'International Pediatric Workshop, a San Pietroburgo dal 5 al 7 giugno un'indagine condotta su 300 pediatri dall'Osservatorio Nazionale sulla salute dell'infanzia e dell'adolescenza (Paidòss).

Allarme dell'Osservatorio Nazionale sulla salute dell'infanzia e dell'adolescenza (Paidòss). Nel nostro Paese sono circa 100 mila i bambini e gli adolescenti vittime di abusi, altri 700 mila sono i piccoli a rischio. Ma l'80 per cento dei pediatri ritiene di non avere competenze e informazioni sufficienti per riconoscere e segnalare i casi di maltrattamento. Lo dimostrano i risultati di un'indagine condotta su circa 300 pediatri, presentata in anteprima all'International Pediatric Workshop, a San Pietroburgo dal 5 al 7 giugno. L'età media è 5 anni e in otto casi su dieci il responsabile dei maltrattamenti è la madre; in un caso su due la segnalazione arriva dalla scuola o dal pediatra, in uno su quattro dai servizi sociali o da uno dei genitori. Il 43% dei pediatri ha segnalato maltrattamenti su minori, in un caso su tre nell'ultimo anno e due volte su tre mettendo al corrente i servizi sociali. Ma 9 pediatri su 10 vorrebbero avere più informazioni e competenze sull'argomento, l'80% si sente a disagio nel parlare con le famiglie di bimbi maltrattati e il 70% ritiene di avere poco tempo per una valutazione corretta. Il 62% ritiene di non essere tutelato in caso di sospetti non confermati e preferisce demandare a esperti. Così a due medici su dieci è capitato di sospettare un abuso ma non segnalarlo nel timore di sbagliare. In Italia, secondo l'indagine di Paidòss, i bambini e gli adolescenti presi in carico da servizi per il maltrattamento sono circa 100 mila, ma si stima che ve ne siano almeno altri 700 mila non denunciati, a rischio spesso nelle loro stesse case: l'autore dei maltrattamenti in otto casi su dieci è la madre, nel 10% il padre. Spesso è il pediatra, oltre alla scuola, ad accorgersene e segnalare il sospetto ai servizi sociali: il 43% dei pediatri ha segnalato almeno una volta bimbi vittime di abusi o maltrattamenti e in un caso su tre nel corso dell'ultimo anno. L'indagine, che è stata condotta su pediatri di famiglia in piccoli paesi e grandi città ed è perciò rappresentativa della situazione nazionale, ha coinvolto medici con un'esperienza media di almeno 16 anni, perciò professionisti in grado di valutare le problematiche relative al maltrattamento/abuso in età pediatrica. Eppure, i pediatri ammettono di non saperne abbastanza: quasi il 60% non ha mai segnalato abusi, in controtendenza rispetto al resto del mondo dove le segnalazioni sono in aumento grazie a una sempre maggiore consapevolezza del fenomeno. «Due pediatri su dieci spiega Giuseppe Mele, presidente Paidòss ammettono di essersi trovati a sospettare un caso di abuso senza però averlo segnalato per paura di sbagliare: questo deriva soprattutto dalla mancanza di informazioni sull'argomento, visto che il 76% dei pediatri non ha mai frequentato corsi di aggiornamento sui maltrattamenti e appena uno su tre ha letto articoli sul tema. In realtà i medici vorrebbero avere più competenze: il 90% vorrebbe avere più informazioni su cause, diagnosi e cure per i minori maltrattati, l'86% non conosce bene le leggi sul tema, il 70% ammette di non avere tempo a sufficienza per poter valutare le situazioni familiari in maniera serena. Acquisire maggiori certezze potrebbe anche aiutare i pediatri a non avere più paura e indicare con maggior sicurezza i casi dubbi: l'80% si sente a disagio nel parlare con le famiglie di bambini maltrattati, il 62% teme di non essere tutelato abbastanza in caso di segnalazioni non confermate. Migliorare la formazione in tema di maltrattamenti e ridurre le difficoltà è pertanto indispensabile, anche se i pediatri, assieme alla scuola, sono la fonte delle segnalazioni in un caso su due, prima di genitori, servizi sociali, amici e parenti del bambino. Il pediatra è una "sentinella" della salute del bimbo e può sospettare casi di maltrattamento da molti indizi: dobbiamo aumentare le sue conoscenze in materia perché possa decidere se e come sporgere una segnalazione in modo sempre più preciso, puntuale ed efficace, a maggior ragione oggi che, per colpa della crisi economica, sono sempre di più i minori che vivono in condizioni di indigenza e di privazione sociale, situazioni in cui abusi e maltrattamenti sono purtroppo più probabili. Salvare un piccolo dagli abusi è indispensabile, perché le ripercussioni sono gravi e possono avere effetti negativi su tutta l'esistenza del bambino: un minore vittima di abusi e maltrattamenti sarà più spesso un adulto problematico, che un giorno potrebbe replicare sui propri figli gli stessi comportamenti. In una sua recente comunicazione prosegue Mele il Garante per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ha affermato, in merito alle indagini sui maltrattamenti avviate nel nostro Paese, che "il primo urgente obiettivo è arrivare a procedure standard di registrazione dei casi e a una omogeneità dei sistemi di classificazione". L'indagine di Paidòss vuole perciò essere una testimonianza concreta, per avviare una formazione che renda omogenei ovunque comportamenti utili a far emergere il fenomeno dei maltrattamenti sui minori in Italia».

Questa settimana su...



Numero 22 - 9 Giugno

Abbonati subito

Appuntamenti

Convegno: Medicina personalizzata: scienza, arte e organizzazione giugno 10

70 Congresso Nazionale Sip: Un mare di bambini giugno 11 @ 08:00 - giugno 14 @ 17:00

54 Simposio Afi: Il contributo del settore farmaceutico al miglioramento della qualità della vita giugno 11 @ 08:00 - giugno 13 @ 17:00

Vedi tutti gli eventi

Newsletter

La tua Email:

Iscriviti

Login

Nome Utente

Password